

FRANCESCA TIBURZI



Francesca Tiburzi nasce a Bergamo dove inizia gli studi di canto lirico all'età di quattordici anni conseguendo poi, parallelamente agli studi musicali, la maturità artistica. Nel 2005 segue corsi di musica antica presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano ed entra a far parte della Cappella Mauriziana di Milano e della Cappella Musicale del Duomo di Bergamo dirette dal M^o Mario Valsecchi eseguendo musiche tratte dal repertorio sacro di Palestrina, Cavalli, Rossi, Monteverdi, Bach e Mozart. Ha seguito corsi di perfezionamento in vocalità francese con Francois Ogéas, di liederistica tedesca con Mary Lindsey, di tecnica ed interpretazione vocale con Rosanna Lippi, seminari di approfondimento sulla fisiologia della voce cantata tenuti da Franco Fussi e master di alto perfezionamento artistico con Katia Ricciarelli, Francesca Patanè, Mariella Devia, Aprile Millo, Yva Barthelemy. Nel luglio 2011 ha conseguito il diploma accademico di I livello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Donizetti" con il massimo dei voti e la lode. Dopo il diploma ha continuato ad approfondire lo studio e la tecnica del canto seguendo il metodo Barthelemy con la professoressa Giuseppina Cortesi, attualmente prosegue il suo perfezionamento artistico con Mariella Devia e Silvia Silveri. È vincitrice assoluta del concorso Salice d'Oro (ed.2015), affermandosi poi in prestigiosi concorsi tra cui: concorso lirico internazionale Etta Limiti (ed.2015) secondo premio; concorso lirico internazionale Rosa Ponselle (ed.2011) secondo premio; IV concorso lirico internazionale Marcello Giordani, terzo premio; concorso lirico internazionale Marcella Pobbe (ed.2014) primo premio; concorso lirico Lina Bertasi Aimaro (ed.2009) primo premio; vince il premio studio 18° edizione del Rotary Club Bergamo Città Alta (2012) come migliore allieva dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G.Donizetti". Debutta nel 2013 interpretando Violetta Valery nella Traviata, a cui seguono importanti ingaggi: Tosca (ruolo del titolo) all'Opera di Roma, al Teatro del Maggio di Firenze, al Lirico di Cagliari, e a Trieste, Udine, Pordenone; Anna Bolena, La Straniera e Il Pirata al Bellini di Catania; Amelia in Un Ballo in Maschera all'Opera di Metz dove poi è tornata per Pagliacci, Tabarro, Tosca e Madama Butterfly; La Campana Sommersa e Palla De' Mozzi al Lirico di Cagliari; Pia de' Tolomei (Pia) al Teatro del Giglio di Lucca, al Goldoni di Livorno, al Verdi di Pisa; Manon Lescaut (ruolo del titolo) al Teatro Filarmonico di Verona città dove ha poi partecipato alla produzione di Aida (Sacerdotessa) per la stagione Areniana 2018; Mala Vita (Cristina) al Wexford Festival Opera, Aida (ruolo del titolo) ad Aspensos Opera festival (Turchia) e all'Opera di Stato di Praga. E' stata protagonista de la Sinfonia n.9 di Beethoven a Sassari e al Teatro antico di Taormina. de la Petite Messe Solennelle al Filarmonico di Verona, la XIV Sinfonia di Shostakovich al Teatro Verdi di Padova con l'Orchestra di Padova e del Veneto.